

Squadra-Segnalazioni

PREMESSA

Il D.Lgs. 24/23 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni ha radicalmente modificato gli obblighi delle aziende, anche con meno di 50 dipendenti, che hanno adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Ai sensi dell'articolo 2-bis "i modelli devono prevedere uno o più canali che consentano ai soggetti indicati nell'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del presente decreto e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte; tali canali garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione".

Ferma restando l'entrata in vigore della nuova disciplina di cui al DLgs n. 24/2023 al 17 dicembre 2023, le imprese con meno di 250 dipendenti, ivi comprese quelle con meno di 50 dipendenti che abbiano applicato un Modello ai sensi del D.Lgs 231/01, devono comunque adeguare l'attuale canale per le segnalazioni alle indicazioni del Garante Privacy richiamate anche da ANAC (inadeguatezza dell'utilizzo della posta elettronica anche se certificata).

Nuovi obblighi per le aziende

Il D.Lgs. 24/23 impone nuovi obblighi per le imprese che già adottavano un Modello di Organizzazione e Gestione. In particolare, il Decreto prevede:

- che i soggetti che possono effettuare segnalazioni siano, oltre agli apicali ed i sottoposti, anche professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, ex dipendenti o potenziali futuri dipendenti, azionisti e fornitori;
- che potranno essere segnalate sia violazioni commesse o in atto, sia violazioni future (previste su elementi concreti) e tentativi di occultamento di violazioni passate;
- che le tutele siano estese oltre che per il segnalante anche per l'eventuale facilitatore, persone con legame affettivo o parentela, colleghi ed enti di proprietà del denunciante;
- che la riservatezza sia garantita, oltre che per l'identità del segnalante, anche per il facilitatore, il segnalato, eventuali altri soggetti coinvolti. Deve essere garantita la riservatezza anche del contenuto della segnalazione e della documentazione di corredo.

Nel D.Lgs. 24/23 è indicata un'ampia tipologia di possibili azioni che possono essere ricomprese fra le ritorsioni ed in particolare:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;

- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;
- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

A fronte dell'ampia casistica di azioni ritenute ritorsive la persona deve solo dimostrare di aver effettuato una segnalazione e di aver subito un danno. **Salvo prova contraria, il danno si presume derivato dalla segnalazione.**

Canali esterni e divulgazione

Il segnalante deve utilizzare, in primo luogo, i canali interni. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, il segnalante può ricorrere ai canali istituiti presso ANAC se, al momento della sua presentazione:

- il canale interno pur essendo obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal decreto con riferimento ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni interne che devono essere in grado di garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e degli altri soggetti tutelati;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito da parte della persona o dell'ufficio designati;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

È possibile anche effettuare una divulgazione pubblica beneficiando della protezione prevista dal D.Lgs. 24/23 se ricorre una delle seguenti condizioni:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;

- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Il possibile ricorso a canali esterni espone l'azienda a gravi rischi anche solo di immagine è quindi opportuno che le aziende si dotino di adeguati canali interni e gestiscano correttamente le segnalazioni pervenute fornendo adeguato riscontro.

Canali interni

I canali interni devono garantire che le segnalazioni possano essere effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

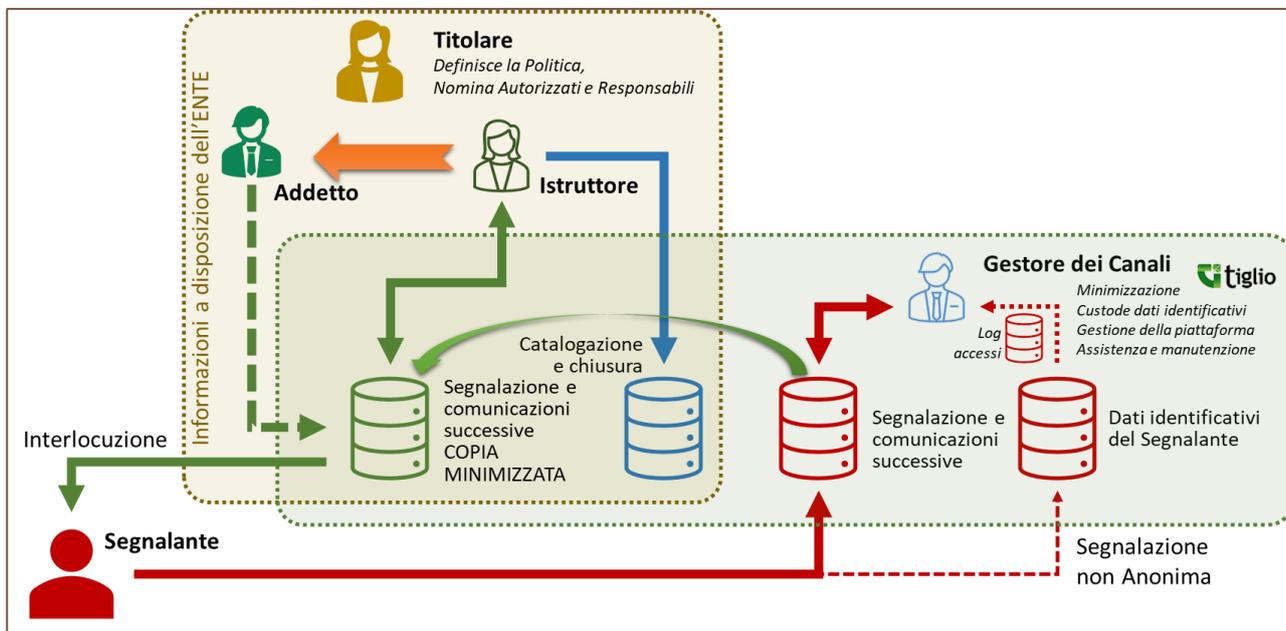
Inversione dell'onere della prova

Nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o comunque di controversie stragiudiziali aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti o omissioni vietati ai sensi del D.Lgs. 24/23 nei confronti delle persone, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione, della divulgazione pubblica o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile. **L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione, alla divulgazione pubblica o alla denuncia è a carico di colui che li ha posti in essere.**

Per prevenire l'utilizzo strumentale dei canali è opportuno che, per quanto possibile, tutti i canali permettano la gestione all'interno dell'azienda della segnalazione senza conoscere il nominativo del segnalante.

Squadra-Signalazioni

Per rispondere alle nuove richieste del D.Lgs. 24/23 viene proposto un servizio integrato di gestione dei canali che utilizza l'applicativo Squadra-Signalazioni.



Squadra-Signalazioni prevede cinque attori:

- **Titolare:** l'Ente è il titolare del trattamento dei dati e definisce la Politica e nomina gli Autorizzati (dopo averne curato la formazione) ed i Responsabili.
- **Segnalante** (“Whistleblower”): è colui che effettua la segnalazione.
- **Gestore:** è colui al quale l'Ente affida il compito di gestire i canali predisposti ai sensi del D. Lgs. 24/23. Sarà l'unico che potrà conoscere l'identità del Segnalante. Rilascerà al Segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione. Dovrà provvedere alla minimizzazione dei dati.
- **Istruttore:** è la persona alla quale il Gestore affida la gestione della singola Segnalazione. L'Ente può autorizzare al ruolo di Istruttore più persone in funzione degli ambiti di competenza. L'Istruttore non avrà accesso ai dati personali del Segnalante (sapendo solo se la Segnalazione è Anonima o meno) e opererà unicamente sulle informazioni minimizzate dal Gestore. Sarà compito dell'Istruttore fornire al Segnalante un riscontro sull'avanzamento della segnalazione entro tre mesi dalla ricezione.
- **Addetto:** è una persona (fra quelle autorizzate dal Titolare) che l'Istruttore, pur mantenendo la responsabilità di catalogare e decidere la chiusura della segnalazione, può coinvolgere per problematiche specifiche.

Gestore esterno

Il D.Lgs. 24/23 prevede che la gestione del canale di segnalazione possa essere affidata a un soggetto esterno, autonomo e con personale specificamente formato.

IL TIGLIO SRL è disponibile a svolgere il ruolo di Gestore esterno dei Canali e mette a disposizione, oltre all'utilizzo di Squadra-Segnalazioni¹, anche:

- una casella postale per le comunicazioni scritte con modalità non informatiche;
- un numero nazionale gratuito per il segnalante (come richiesto dalle Linee Guida ANAC) per raccogliere le segnalazioni orali;
- l'applicativo per la gestione degli incontri diretti via web.

IL TIGLIO SRL, che sarà nominato responsabile del trattamento dei dati dal Titolare dell'azienda, garantirà l'avviso di ricezione delle segnalazioni nei tempi previsti dal D.Lgs. 24/23 e la gestione delle interlocuzioni con il segnalante con la trasmissione, agli incaricati dall'azienda del trattamento delle segnalazioni, delle sole informazioni "minimizzate" (prive dei riferimenti al segnalante e dei dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento della segnalazione).

Anche il Gestore non verrà a conoscenza dell'identità del segnalante che utilizza correttamente i canali a meno che questa non sia necessaria (ad esempio su richiesta dall'Autorità Giudiziaria) mantenendo traccia di questi accessi e comunicandoli automaticamente anche al segnalante.

In ogni caso, anche qualora IL TIGLIO SRL venisse a conoscenza dell'identità del segnalante (per utilizzo scorretto dei canali o per informazioni erroneamente presenti nella documentazione di corredo alla segnalazione) questa non verrà comunicata all'Ente.

In questo modo l'azienda potrà dimostrare di non essere a conoscenza dell'identità del segnalante e quindi che eventuali atti ritenuti ritorsivi sono certamente motivati da ragioni estranee alla segnalazione, alla divulgazione pubblica o alla denuncia.

IL TIGLIO SRL, in qualità di Gestore dei canali manterrà le interlocuzioni con il Segnalante al fine di avere l'approvazione delle minimizzazioni effettuate e, una volta ottenuta l'accettazione, provvederà all'immediata cancellazione delle informazioni non necessarie (in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC).

Squadra-Segnalazioni genererà in automatico l'avviso di ricevimento e ricorderà agli istruttori le scadenze (riscontro al segnalante entro tre mesi dall'apertura e anonimizzazione della segnalazione entro 5 anni dalla chiusura).

¹ IL TIGLIO, dal 2019, è certificato secondo la Norma ISO 27001 per la "Fornitura del software applicativo 'Squadra' in modalità SaaS (Software as a Service) e gestione delle relative informazioni".

Supporto all'Ente per l'introduzione dei canali

IL TIGLIO SRL fornirà i seguenti documenti che l'azienda potrà personalizzare ove lo ritenga necessario:

- La Politica per la gestione delle segnalazioni.
- La procedura per la gestione delle segnalazioni.
- Le istruzioni da fornire al segnalante.
- Le istruzioni da fornire agli istruttori e addetti.
- La Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali relativa alla gestione delle segnalazioni (Art. 35 del GDPR).
- L'informativa relativa al trattamento dei dati personali del segnalante (Art. 13 del GDPR).
- L'integrazione da apportare alle informative aziendali per il trattamento dei dati personali da parte dell'azienda qualora una segnalazione coinvolga un interessato (Art. 14 del GDPR).
- Le informazioni da inserire all'interno del registro delle attività di trattamento (Art. 30 del GDPR).
- Le designazioni degli autorizzati all'accesso ai dati contenuti nelle segnalazioni (Art. 32 del GDPR).

IL TIGLIO SRL assisterà l'Ente nella configurazione del sistema (controllo modifiche sul sito WEB) e nella presentazione della soluzione all'OdV per permettere allo stesso di formulare la valutazione di adeguatezza.

IL TIGLIO SRL svolgerà periodici corsi via WEB per la formazione del personale autorizzato dal Titolare al trattamento delle segnalazioni (Art. 4 del D.Lgs. 24/24).

Squadra-Segnalazioni

Nel sito dell'Ente dovrà essere inserito il Link specifico.

Canale interno per le segnalazioni (ai sensi del D.Lgs. 24/23)

Questo canale permette a chiunque di comunicare con l'Ente sulla base della *Politica per la gestione delle segnalazioni* disponibile sul sito dell'Ente.
ATTENZIONE: Questo canale non deve essere utilizzato per emergenze! In caso di pericolo immediato bisogna contattare le autorità competenti.



Segnalazione Illeciti



Tutte le scritte e le immagini sono personalizzabili dall'Ente.

Password o Codice dimenticati?

Squadra-Segnalazioni è predisposto per fornire le Istruzioni per l'uso dell'applicazione, l'Informativa privacy per il Segnalante e la Politica dell'Ente per la gestione delle segnalazioni.

Nuova segnalazione

Entra

Istruzioni

Informativa privacy

Politica

Quando il Segnalante desidera effettuare una nuova segnalazione dovrà inserire i dati identificativi (a meno che non desideri rimanere anonimo).

Desideri rimanere anonimo? **Il programma permette l'interlocuzione anche con gli anonimi.** ↩ Indietro

Nome e cognome* Numero di telefono* Indirizzo email*

Desidero utilizzare questo indirizzo per ricevere una mail ogni volta che viene inserita una comunicazione relativa alla segnalazione

Accetto che i miei dati identificativi siano rilevati qualora siano indispensabili per un procedimento disciplinare.

Il programma verificherà che l'indirizzo mail non appartenga ai domini aziendali che l'azienda sceglie di proibire per assicurare la riservatezza del Segnalante.

Andranno, quindi, inserire le informazioni relative alla segnalazione.

Rapporto con l'ente*

Titolo della segnalazione*

Descrizione della segnalazione* 0/2000

Soggetti/Enti coinvolti contattabili per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare le riservatezza della verifica della segnalazione

Soggetti che non si desidera siano coinvolti nell'analisi della segnalazione

Il Segnalante può indicare soggetti che non desidera siano coinvolti nel trattamento della segnalazione.

Infine, dovranno essere inseriti i dati che permettono di avere una interlocuzione con chi tratterà la segnalazione.

Codice segnalazione* Password* Verifica password*

Ho memorizzato il **codice della segnalazione** e la **password**. Ho compreso che per la riservatezza non potrà recuperare il codice in altro modo. Ho scelto il **codice della segnalazione** senza nessun riferimento a dati personali (qualora presenti il Gestore del canale sarà costretto ad **eliminare la segnalazione**)*

Premendo **INVIA SEGNALAZIONE** questa verrà gestita in modo sicuro. Ritornando sul canale ed inserendo il **codice** e la **password** potrà visualizzare la risposta o eventuali domande o inviare informazioni aggiuntive.

Accentoso a che i miei dati personali possono essere trattati allo scopo di indagare e gestire la mia segnalazione in conformità con l'informativa sulla privacy che ho letto e accettato.*

Ho compreso che è opportuno **non inserire riferimenti alla mia identità** nella segnalazione ed eventualmente rimuoverli o oscurarli da eventuali allegati. È, inoltre, opportuno **limitare al massimo i riferimenti a dati personali di terzi** non necessari per la comprensione della segnalazione. Ho compreso che **rimarrò personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle comunicazioni**.*

Il Segnalante potrà scegliere un codice e una password, che permetta la memorizzazione senza la necessità di traccia scritta (come è invece necessario se il codice è generato dall'applicativo).

INFORMATIVA PRIVACY **INVIA SEGNALAZIONE**

La segnalazione arriverà al Gestore che, se necessario, provvederà alla minimizzazione.

Della presenza di una nuova segnalazione “minimizzata” sarà informato via mail l’Istruttore.

Anche il Segnalante, se ha autorizzato all’utilizzo dell’indirizzo mail, riceverà una comunicazione sull’attività svolta dal Gestore.

Quando il Segnalante entra nell’applicazione vedrà la minimizzazione effettuata.

26/07/23: Prova023 (Corruzione all'ufficio acquisti) Segnalante: **Anonimo** Ultimo accesso Autorizzati: **MAI** - In attesa di analisi. In attesa della risposta del Segnalante

[1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico io, BIANCHI GIOVANNI, l'ho visto mentre, con la scusa di accompagnare la figlia non vedente, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A., dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.

Vocale.wav Di eventuali comunicazioni orali (effettuate tramite il numero verde viene effettuata una trascrizione ed archiviato il vocale. **Segnalazione.**

26/07/23: Segnalante

[1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico l'ho visto mentre, con una scusa, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A., dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.

26/07/23: Gestore **Minimizzazione.**

Modifiche. Accetto la minimizzazione delle informazioni da me inserite che il Gestore ha provveduto ad effettuare per evitare l'utilizzo di dati personali non indispensabili. In caso contrario è necessario indicare quali informazioni devono essere aggiunte nel campo sottostante.

Prima di fornire altre informazioni è necessario valutare la minimizzazione della precedente **Accettazione della minimizzazione.**

Possibilità di chiedere modifiche alla minimizzazione. 0/2000 **INVIA**

Potrà chiedere l’evidenziazione delle modifiche effettuate dal Gestore sulla segnalazione ed accettarle o richiedere delle modifiche.

Mostra aggiornamenti

Originale	Attuale
- [1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico io, BIANCHI GIOVANNI, l'ho visto mentre, con la scusa di accompagnare la figlia non vedente, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A., dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.	+ [1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico l'ho visto mentre, con una scusa, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A., dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.

Chiudi

Il programma garantisce l'interlocuzione fra Segnalante, Gestore e Istruttore

	AVVISO DI RICEVIMENTO. La ringraziamo per la Segnalazione che sarà trattata garantendo la Sua riservatezza. 01/06/23: Gestore	
	[Minimizzazione 1] Testo con la prima ipotesi di minimizzazione [Minimizzazione non accettata dal segnalante] Valutazione segnalante: <i>Richiesta di aggiungere altri elementi erroneamente minimizzati.</i> 02/06/23: Gestore	
	Prima richiesta di chiarimenti 05/06/23: OdV (I)	
	[Minimizzazione 1] Testo con seconda ipotesi di minimizzazione [Minimizzazione accettata] Valutazione segnalante: <i>Accettazione della nuova minimizzazione</i> 07/06/23: Gestore	
	Risposta alle richieste dell'autorizzato (OdV). [Minimizzazione non necessaria] 08/06/23: Gestore	
	Seconda richiesta di chiarimenti. 09/06/23: OdV (I)	
	Sollecito chiarimenti. 19/06/23: OdV (I)	
	Chiarimenti per l'autorizzato (OdV). VISIBILE SOLO DAL GESTORE DEL CANALE 23/06/23: Segnalante	
	Richiesta di chiarimenti riservata al Segnalante. 26/06/23: Gestore	
	Chiarimenti riservati del Segnalante al Gestore. 27/06/23: Segnalante	
	Minimizzazione da parte del Gestore. [Minimizzazione non accettata dal segnalante] Valutazione segnalante: <i>Minimizzazione non accettata.</i> 28/06/23: Gestore	
	Nuova comunicazione con il segnalante. 29/06/23: OdV (I)	
	Minimizzazione decisa dal Gestore per rispettare l'obbligo di non trattare dati personali non necessari. [Minimizzazione decisa dal Gestore per rispettare la cancellazione dei dati non necessari] 30/06/23: Gestore	
	I DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE sono stati acquisiti per: Motivazioni dell'accesso ai dati identificativi del Segnalante da parte del Gestore. 03/07/23: Custode Anagrafiche	

Icona	Significato
	Avviso di ricevimento della segnalazione.
	Comunicazione del Segnalante. Visibile unicamente da Segnalante e dal Gestore.
	Minimizzazione proposta dal Gestore.
	Minimizzazione non accettata dal Segnalante.
	Minimizzazione accettata dal Segnalante.
	Minimizzazione non necessaria.
	Minimizzazione decisa dal Gestore.
	Richieste di chiarimenti formulate dall'Istruttore/Addetto.
	Richiesta del Gestore riservata al solo Segnalante. Visibile solo dal Segnalante e dal Gestore.
	Risposta del Segnalante alla richiesta riservata del Gestore. Visibile solo dal Segnalante, Gestore.
	Informazione per il Segnalante che il Gestore ha avuto accesso ai dati identificativi.

Costi

Descrizione		U.M.	Prezzo (*)
Utilizzo di Squadra-Segnalazioni, attivazione canali Scritto non informatico e Orale, ruolo di Gestore dei Canali.			
Aziende NON ANCE		Annuo	€ 2.000
Aziende ANCE con meno di 10 dipendenti		Annuo	€ 500
Aziende ANCE con meno di 50 dipendenti		Annuo	€ 750
Aziende ANCE con più di 250 dipendenti		Annuo	€ 1.000
<input type="checkbox"/>	Gestione di una segnalazione	Anticipato	€ 300
<input type="checkbox"/>	Gestione di 3 segnalazioni	Anticipato	€ 500
<input type="checkbox"/>	Gestione di 5 segnalazioni	Anticipato	€ 750

Le aziende che intendono aderire alla convenzione dovranno pagare il canone annuo e acquistare anticipatamente la gestione di almeno una segnalazione.

Qualora giunga una segnalazione e l'azienda abbia esaurito le segnalazioni acquistate verrà invitata ad effettuare un nuovo acquisto.

Le aziende potranno effettuare gli acquisti attraverso il carrello elettronico all'indirizzo:

<https://go.fattura.me/shop/D171> (Codici Co1a e Co1b).